

ALLEGATO A

SCHEMA DI CONVENZIONE

per lo smaltimento dei rifiuti, la progettazione e la bonifica dei terreni contaminati in località cascina Gazzera del comune di Cerro al Lambro (MI)

TRA

Regione Lombardia, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, codice fiscale n. 80050050154 e partita IVA n. 12874720159, rappresentata da Mario Nova, in qualità di Direttore Generale della DG Ambiente e Clima, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con Comune di Cerro al Lambro (MI);

Comune di Cerro al Lambro (MI), con sede in Cerro al Lambro, Piazza Roma, 11, codice fiscale n. 84503860151 e partita IVA n. 06433830152, rappresentata da Marco Sassi, sindaco del comune di Cerro al Lambro, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con Regione Lombardia;

VISTE:

- la legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che all'art. 1, comma 6, determina la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 (di seguito "FSC 2014-2020");
- la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), che all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse FSC 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, in attuazione dell'art. 1, comma 703, lettere a) e b) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha individuato le Aree Tematiche per il FSC 2014-2020 e la relativa dotazione finanziaria e ha stabilito le regole del funzionamento del Fondo stesso;
- il 25 novembre 2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lombardia hanno stipulato il Patto per la Regione Lombardia, il quale, tra i finanziamenti indicati nell'allegato A, prevede 5 milioni di euro per l'intervento "Ex SIN Cerro al Lambro (1° lotto" a valere sulle risorse statali della programmazione FSC 2014-2020. Il medesimo finanziamento a valere sul FSC viene confermato nell'Atto modificativo del Patto approvato dal Comitato di Indirizzo e Controllo del 24 luglio 2018 e sottoscritto il 28 marzo 2019, in cui viene aggiornato l'investimento complessivo dell'intervento a € 9.006.907,77;
- con delibera n. 56 del 1° dicembre 2016, pubblicata sulla G.U.R.I. del 4 aprile 2017, il CIPE ha determinato la dotazione finanziaria del Patto a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 per la Regione Lombardia (punto 1, comma 1.2, lettera b) del deliberato) in 718,70 milioni di euro;
- con circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n.1/2017 sono state previste alcune precisazioni in tema di governance, riprogrammazione/rimodulazione revoca e disposizioni finanziarie relative al FSC;

- con delibera n. 26 del 28 febbraio 2018, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 171 del 25 luglio 2018, il CIPE ha ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del FSC 2014-2020 e aggiornato le regole del funzionamento del Fondo stesso;
- con nota n. 1217 del 7 febbraio 2018, il Comune di Cerro al Lambro si è impegnato ad utilizzare la quota di 5 milioni di euro per l'eliminazione delle sorgenti di contaminazione primarie e secondarie nel sito inquinato di Cascina Gazzera del Comune stesso.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONDIVISO,
CON LA PRESENTE CONVENZIONE SI STABILISCE QUANTO SEGUE:**

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra Regione Lombardia (di seguito Regione) e Comune di Cerro al Lambro (di seguito Comune) in ordine alle opere per lo smaltimento dei rifiuti, la progettazione e la bonifica dei terreni contaminati in località cascina Gazzera del Comune di Cerro al Lambro (MI), a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto per la Regione Lombardia.

Finalità dell'intervento è l'eliminazione delle sorgenti di contaminazione primarie e secondarie nel sito inquinato di Cascina Gazzera del Comune di Cerro al Lambro.

L'intervento complessivo è stato suddiviso su 4 distinte aree ed è articolato in diverse attività correlate tra di loro, realizzate con procedure di gara indipendenti e con differenti tempistiche. Di seguito si riporta l'elenco delle attività:

- Attività A: Interventi di rimozione dei rifiuti sull'area 3;
- Attività B: Interventi di rimozione dei rifiuti sull'area 4;
- Attività C: Redazione di Perizia di variante per l'area 3;
- Attività D: Progettazione per la rimozione di rifiuti per le aree 1 e 2;
- Attività E: Interventi di rimozione dei rifiuti sulle aree 1 e 2;
- Attività F: Integrazione della caratterizzazione per le aree 1, 2, 3, e 4;
- Attività G: Elaborazione dell'analisi di rischio per le aree 1, 2, 3, e 4;
- Attività H: Progettazione di bonifica per le aree 1, 2, 3, e 4;
- Attività I: Interventi di bonifica sulle aree 1, 2, 3 e 4

per un importo complessivo pari a € 9.006.907, di cui € 5.000.000 a valere sulle risorse FSC per la realizzazione delle attività da C a I, i cui importi sono riportati nell'Allegato 1, parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2

RUOLO E IMPEGNI DELLE PARTI

Beneficiario delle risorse FSC è il Comune di Cerro al Lambro, in qualità di Soggetto attuatore.

Regione Lombardia si impegna a:

- sostenere la realizzazione dell'intervento fino a un importo massimo complessivo di € 5.000.000, inclusa IVA a valere sulle risorse FSC;
- organizzare momenti tecnici di confronto tra le parti sottoscrittrici per verificare e condividere lo stato di avanzamento delle attività declinate all'art. 1, coinvolgendo gli eventuali ulteriori soggetti interessati;
- fornire un parere, per quanto di competenza, sul progetto definitivo in ordine al rispetto delle finalità di programmazione regionale;
- erogare al Comune le somme dovute nei termini di cui ai punti successivi.

Comune di Cerro al Lambro si impegna a:

- realizzare l'intervento nel rispetto della presente Convenzione e delle Linee guida emanate dalla Regione per la rendicontazione delle spese sostenute e per le richieste di liquidazione del contributo a valere sul FSC;
- fornire il necessario supporto tecnico ai momenti di confronto organizzati da Regione;
- svolgere le procedure di competenza riguardanti la redazione e l'approvazione dei progetti e l'acquisizione di pareri, nullaosta o autorizzazioni, incluso il parere del Comitato Tecnico Amministrativo presso il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di cui all'art. 215, comma 3, del d.lgs. 50/2016 per i progetti che rientrano nella fattispecie, anche attraverso Conferenze di servizi, compresa la valutazione di compatibilità ambientale dell'intervento, se necessaria;
- rendere disponibili le aree necessarie per la realizzazione delle operazioni e delle aree di cantiere, anche esterne all'ambito degli interventi e sulla base di accordi di bonario componimento per l'occupazione delle aree;
- assumere la funzione di Stazione appaltante e il ruolo del Responsabile Unico del Procedimento e dei servizi di supporto in genere,
- nominare la Direzione Lavori, nonché gli incarichi relativi alla sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) e la Commissione di Collaudo in corso d'opera e finale;
- provvedere alle comunicazioni all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, alla Banca dati nazionale sui contratti pubblici e al Casellario informatico dei contratti pubblici, nonché alle eventuali informative da rendere all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- predisporre le varianti progettuali, che si renderanno necessarie in corso d'opera. Le varianti, corredate da preventivo di spesa e di opportune valutazioni tecniche, dovranno rientrare nei limiti di spesa di cui al Quadro Economico e dovranno essere formalmente trasmesse a Regione, che verificherà il rispetto del Cronoprogramma allegato, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione (Allegato 2);
- utilizzare, per le spese che riguardano il progetto finanziato, un sistema contabile distinto o un'adeguata codificazione contabile da apporre sui documenti di spesa;
- attenersi al rispetto delle regole per il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario di tutto l'intervento, attraverso l'implementazione del sistema informativo regionale SIAGE, per garantire la trasmissione dei dati alla Banca Dati Unitaria del MEF-IGRUE;

- utilizzare il Sistema Informativo SIAGE per tutte le comunicazioni ufficiali con Regione, trasmettendo in particolare la seguente documentazione:
 - o progetto operativo / appaltabile dell'intervento di messa in sicurezza delle aree esterne all'ex SIN in località Cascina Gazzera – novembre 2016, esaminato nel Tavolo tecnico del 14 dicembre 2016;
 - o progetto a base di gara dello stralcio dell'area 3, approvato con determina del 28 dicembre 2016, n. 168;
 - o progetti definitivi degli interventi per l'eventuale espressione dei pareri da parte degli Enti di competenza territoriale e in coerenza con la programmazione regionale;
 - o i progetti esecutivi e i relativi atti di approvazione e verifica/validazione;
 - o gli atti e i verbali riguardanti la proposta di aggiudicazione e l'aggiudicazione definitiva dei lavori e dei servizi, i relativi contratti di affidamento, il verbale di consegna dei lavori all'impresa appaltatrice, il verbale di inizio lavori qualora non coincidente con il verbale di consegna lavori;
 - o in relazione a ciascuna attività riportata all'art 1, il Quadro Economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione del contratto e quello finale, il codice identificativo di gara (CIG), il Cronoprogramma delle attività aggiornato e validato dal RUP, la check list sugli appalti pubblici relativa alla procedura adottata;
 - o gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante e il provvedimento di approvazione delle stesse, comprensivo di autorizzazioni e nulla osta di legge;
 - o gli Stati di Avanzamento dei Lavori, redatti dal Direttore Lavori;
 - o il certificato di collaudo con relativo provvedimento di approvazione;
 - o il certificato di conformità per l'acquisizione dei servizi;
 - o il cronoprogramma della spesa da confermare/adequare entro il 30 giugno di ciascun anno di realizzazione dell'intervento;
 - o la relazione tecnica finale riportante la descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti, anche mediante la valorizzazione degli indicatori definiti al momento del caricamento del progetto su SIAGE;
 - o la documentazione di rendicontazione della spesa sostenuta.

Impegni generali delle Parti:

Regione e Comune si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

- utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
- adottare, in spirito di leale collaborazione e buona fede, ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva conclusione delle attività previste nella presente Convenzione, impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie astenendosi da qualsiasi comportamento che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione di detto scopo;

- garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi progettuali e realizzative dell'Intervento.

ART. 3

REFERENTI OPERATIVI

La Regione nominerà i propri Referenti Operativi responsabili della gestione e del controllo, che, per quanto di competenza, riceveranno dal Comune la documentazione e le comunicazioni prescritte, seguiranno le fasi operative e amministrative del progetto, effettueranno il monitoraggio del rispetto della tempistica, acquisiranno le informazioni relative alla progettazione, all'avanzamento procedurale dell'intervento e all'erogazione del contributo.

Il Comune comunicherà a Regione, successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, il nominativo del RUP designato e del referente operativo individuato per la gestione della stessa.

ART. 4

QUADRO ECONOMICO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il costo dell'intervento ammonta a un importo complessivo di € 9.006.906,77, comprensivo di IVA, articolato con riferimento ad ogni attività declinata all'art 1 secondo quanto riportato nell'Allegato 1, parte integrante della presente Convenzione.

Tale importo trova copertura per € 5.000.000 a valere sui trasferimenti statali FSC 2014/2020 di cui alla L. n. 147/2013, per € 2.947.666,57 a valere su fondi autonomi regionali e per € 943.340,20 su fondi statali, diversi dal FSC.

L'importo del FSC sarà erogato al Comune con le seguenti modalità, in relazione all'avanzamento delle singole attività.

- per l'Attività C il contributo FSC sarà erogato con le seguenti modalità:
 - o la prima quota pari al 90% del contributo FSC, alla firma del contratto d'appalto;
 - o il saldo a seguito della presentazione del collaudo/certificato di regolare esecuzione dell'intervento, nonché della rendicontazione di tutte le spese sostenute.
- per l'Attività D il contributo FSC sarà erogato interamente a seguito della presentazione del certificato di conformità del servizio di progettazione effettuato, nonché della rendicontazione di tutte le spese sostenute.
- per ciascuna delle rimanenti Attività – dalla E alla I – il contributo FSC, determinato con riferimento a ciascuna attività, sarà erogato con le seguenti modalità:
 - o la prima quota a titolo di anticipo, pari al 50% del contributo FSC assegnato, all'affidamento del servizio/lavori;
 - o la seconda quota, sino al 90% del contributo FSC, rideterminato rispetto al Quadro Economico risultante a seguito dell'affidamento del servizio/lavori, dedotta la somma già corrisposta, sarà erogata a fronte della rendicontazione delle spese sostenute per un importo pari ad almeno l'ammontare della quota già erogata da Regione;

- il saldo sarà erogato a seguito della presentazione del certificato di conformità del servizio di progettazione o del collaudo/CRE dell'intervento, nonché della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Con riferimento a ciascuna attività, la rendicontazione finale delle spese dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal certificato di conformità/emissione del certificato di collaudo/CRE dell'intervento.

Le modalità di rendicontazione tramite SIAGE saranno definite nelle Linee guida di rendicontazione emesse da Regione.

ART. 5

ECONOMIE DI SPESA

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti dai ribassi d'asta, sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dal Comune nell'ambito del progetto approvato solo su espressa e preventiva autorizzazione di Regione e comunque nel rispetto delle procedure previste dalle Delibere CIPE 25/2016 e 26/2018.

Le economie finali potranno, previa valutazione di Regione, essere utilizzate prioritariamente per finanziare ulteriori lavori di bonifica dell'area dell'ex-SIN di Cerro al Lambro, ovvero tornare nella disponibilità programmatoria di Regione nell'ambito del Patto.

ART. 6

VERIFICHE E CONTROLLI

Regione potrà effettuare controlli amministrativi e verifiche in loco, cui il Comune deve offrire la massima collaborazione.

I controlli amministrativi hanno come oggetto principale la correttezza della spesa.

Il Comune si impegna a:

- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione o dagli eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali e nazionali, tutta la documentazione relativa all'intervento, ivi compresa la documentazione cartacea già inserita nel Sistema Informativo SIAGE;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultima erogazione del contributo ricevuta.

ART. 7

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Il trasferimento delle risorse finanziarie, fatta salva l'erogazione della quota di anticipo, è strettamente connesso all'attività di rendicontazione delle spese sostenute, mediante il regolare inserimento delle relative informazioni e dei giustificativi di spesa sul Sistema Informativo SIAGE e condizionato ai successivi controlli da parte di Regione Lombardia.

Gli eventuali extracosti saranno autorizzati, nell'ambito del Quadro Economico, previa determinazione della relativa copertura finanziaria e, in ogni caso, non potranno alterare in aumento il valore del contributo FSC assegnato all'intervento.

ART. 8

TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Il cronoprogramma di attuazione degli interventi è riportato nell'Allegato 2.

Il Comune si impegna a:

- garantire l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (proposta di aggiudicazione di appalti di servizi/lavori ai sensi del d.lgs. n. 50/2016) entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca delle risorse come prescritto nelle delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 e n. 26 del 28 febbraio 2018, nonché la completa realizzazione e rendicontazione dell'intervento entro il 31/12/2025;
- verificare periodicamente l'avanzamento dell'intervento al fine di conseguire gli obiettivi procedurali e di spesa e si impegna a segnalare con sollecitudine al referente operativo regionale competente, ogni scostamento dal cronoprogramma presentato e ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento, motivandoli, e a proporre le relative azioni correttive.
- comunicare eventuali criticità che possono compromettere la realizzazione dell'intervento e attivare le necessarie azioni correttive.

ART. 9

EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è efficace a partire dalla data della sua formale sottoscrizione sino alla completa effettuazione degli impegni assunti.

ART. 10

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione o esecuzione della presente Convenzione la competenza territoriale è del Foro di Milano.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.

REGIONE LOMBARDIA

Il Direttore Generale DG Ambiente e Clima Mario Nova

COMUNE DI CERRO AL LAMBRO

Il Sindaco Marco Sassi

Allegato 1: SCHEDA DESCRITTIVA

Allegato 2: CRONOPROGRAMMA